



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 812239

Ordinanza N° 10 del 22/10/2009

IL SINDACO

- Visto la nota ASL SALERNO Distretto Sanitario Capaccio – Roccadaspide Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C., prot. n. 1035/09/UOPC del 03/12/09, con allegato verbale di sopralluogo e contestazione prot. n. 309/UOPC e prot. n. 46284/09/PM del 23/11/09, redatto congiuntamente da personale di vigilanza in forza al Comando Polizia Municipale di Capaccio, e da personale tecnico di prevenzione UOPC dell'ASL Salerno, relativo al verbale di ispezione di carattere igienico sanitario finalizzato alla repressione di reati ambientali, effettuato in data 29/11/2009 in agro di Capaccio, località Torre di Mare, su un lotto di terreno successivamente individuato in catasto al foglio n. 67, particella n. 64, risultante di proprietà del Sig. GRAZIUSO ROSARIO, nato a Castel San Lorenzo (SA) il 25/02/1928 e residente in Capaccio alla Via Torre di Mare snc - CF GRZ RSR B25C262R;
- Visto le risultanze del verbale di accertamento summenzionato, dal quale si rileva che l'area medesima, si presenta in uno stato di assoluto abbandono, invasa da vegetazione spontanea e risulta interessata inoltre senza le prescritte autorizzazioni di cui agli artt. 208 e 212 del D.Lgs 03 aprile 2006 n. 152, da materiali classificati ai sensi dell'art. 184 del citato D.Lgs 03/04/06 n. 152, come rifiuti urbani e rifiuti speciali quali: materiali di risulta derivanti da lavori edili di vario genere, pneumatici di autovetture in disuso, tanto da conferire al lotto di terreno le caratteristiche di una vera e propria discarica a cielo aperto;
- Considerato che l'erba incolta rende i terreni un ambiente favorevole alla proliferazione di insetti ed animali nocivi per la salute e la sicurezza dell'uomo ed aumenta il rischio di incendio lungo le strade comunali e vicinali;
- Visto che si ritiene necessario mantenere costantemente controllata la crescita delle essenze arboree, pulite e curate tutte le aree del territorio comunale ed in particolare le aree ricadenti all'interno dei centri abitati, nonché mantenere funzionante e/o ripristinare l'originaria sede degli scarichi a cielo aperto (fossi, canali, fossette del reticolo superficiale ecc...) delle acque meteoriche e di esondazione al fine di prevenire ed evitare situazioni di pericolo e/o di allagamenti;
- Visto il vigente Regolamento Comunale "Servizio Integrato Gestione Rifiuti", in particolare, l'art. 26, che obbliga i proprietari di terreni incolti alla pulizia degli stessi, da ogni residuo vegetale o da qualsiasi materiale che possa favorire l'innesco di incendi e la propagazione del fuoco.
- Visto l'art. 7 comma 7 – Sez. II, del Regolamento di Polizia Urbana, che obbliga i proprietari, gli affittuari e tutti coloro che hanno il diritto reale di godimento sui terreni, specie se non recintati, che sono ubicati in un agglomerato urbano, nelle vicinanze di fabbricati, a fronte di strade o adiacenti ad aree pubbliche, devono assicurare una idonea condizione igienico sanitaria e di decoro urbano degli stessi, evitando di lasciarli incolti ed infesti da vegetazione spontanea;

Visto che la zona è sottoposta ai seguenti vincoli:

- Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447).
 - Fasce di rispetto stradale (D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e s.m.i.);
 - Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”);
 - Centri abitati (art. 4 del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.)
- Visti gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.
- Visto il D.Lgvo n. 152 del 3 aprile 2006.
- Visto le leggi sanitarie vigenti in materia.
- Visto il vigente Regolamento Comunale “Servizio integrato Gestione Rifiuti”, approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.
- Visto il vigente Regolamento di Polizia Urbana.
- Visto il vigente Regolamento di Igiene e Sanità del Comune di Capaccio.
- Considerato che la situazione emersa dalle indagini, rappresenta pericolo igienico sanitario.
- Ritenuto, di dover adottare, ai sensi delle leggi sanitarie vigenti in materia, gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e della salute pubblica.

Salva ed impregiudicata l’azione penale di cui all’art. 58 comma 4 del D.Lgs 152/99, così come modificato dal D.Lgs 258/00;

ORDINA

Per le motivazioni e relativamente al rapporto di violazione di cui in premessa, ai sensi dell’art. 192 comma 1)-2) e 3) del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, fatto salvo l’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 7 comma 7 del Regolamento di Polizia Urbana, al Sig. GRAZIUSO ROSARIO, nato a Castel San Lorenzo (SA) il 25/02/1928 e residente in Capaccio alla Via Torre di Mare snc di:

1. Di provvedere a proprie spese e cura, entro il termine perentorio di **giorni 20 (venti)** dalla notifica della presente, ad eseguire a proprie cure e spese, agli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale dell’area in questione, mediante la eliminazione delle erbacce e delle sterpaglie, inclusa la rimozione e avvio a smaltimento e/o recupero presso centro autorizzato ai sensi e secondo il procedimento di cui al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, dei materiali classificati come rifiuti urbani e speciali, presenti nel lotto di terreno distinto in catasto al foglio n. 67, particella n. 64;
2. Di comunicare al Comune di Capaccio – Comando Polizia Municipale, l’avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l’effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo.

CON DIFFIDA

- Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d’ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dal responsabile delle spese sostenute ai sensi dell’art. 192, comma 3), nonché all’applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al D.Lgs 03 aprile 2006 n. 152 e del regolamento comunale “Servizio integrato Gestione Rifiuti”, approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.

Che il presente provvedimento sia notificato e/o inviato:

1. Al Sig. Sig. GRAZIUSO ROSARIO, nato a Castel San Lorenzo (SA) il 25/02/1928 e residente in Capaccio alla Via Torre di Mare snc- CF GRZ RSR B25C262R;
2. All'ASL Salerno Distretto Sanitario Capaccio Paestum – Piazza Santini Capaccio Scalo.
3. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione Foce Sele.
4. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo.
5. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo e Capaccio Scalo.
6. Al Responsabile del Settore III-Gestione del Territorio – Sportello Unico del Comune di Capaccio, per gli adempimenti di competenza.
7. All'A.R.P.A.C. "Agenzia Regionale Protezione Ambientale per la Campania" Dipartimento Provinciale di Salerno.

COMUNICA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Dalla Residenza Municipale 22/01/2010

il Sindaco
Pasquale Marino

